

Regione Lombardia

Brescia, 18/11/2013

ASC: DISCIPLINE IN COMBATTIMENTO

Brescia - Sabato 16 novembre 2013 si è tenuta presso il palazzetto San Filippo la finale del "1° Campionato Nazionale Italiano ASC degli sport Marziali" di Attività Sportive Confederate, ente sportivo riconosciuto dal CONI, dal Ministero degli Interni e delle Politiche Sociali.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Brescia ed ha coinvolto adulti, ragazzi e bambini che praticano le arti marziali tradizionali e sportive (Karate, Tai Chi Chuan e Judo); per la prima volta in ASC, scuole e stili diversi di ciascuna disciplina si sono unite con la federazione di riferimento del CONI, la "FIJLKAM", per un confronto all'insegna dell'armonia e della condivisione.

L'Evento è stato realizzato da "ASC Regione Lombardia", rappresentata dal Presidente Dott. Alessandro Gambera sotto mandato Nazionale, la quale ha affidato la direzione ai coordinatori nazionali e regionali delle singole discipline: i Maestri Vincenzo Tranchini, Mauro Brescia, Massimo Frosi, Nazareno Petrini e Aldo Rho. In questa imponente competizione, con finalità educative oltre che agonistiche, gli incontri si sono svolti contemporaneamente su 8 ring (tatami), coinvolgendo circa cento addetti tra Arbitri, Giudici, Tecnici/Allenatori tra i migliori d'Italia, personale medico e paramedico.

Il campionato ha visto gareggiare circa 600 atleti di 40 società provenienti da tutta Italia e di tutte le età. L'evento sportivo è iniziato alle ore 12 con gli adulti ed i giovani semiprofessionisti del Karate delle categorie Senior e Master, vinte nel combattimento (Kumite) rispettivamente da Pape Cherif Ba, atleta della società Millennium di Napoli e da Gazzavacca Thomas del karate Club 2000 di Vigevano (MI).

Alle ore 14 ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale presenziata dalle Autorità ASC, dall'Assessore alla Scuola ed ai Giovani del Comune di Brescia, Sig.ra Morelli, e da tutti gli atleti non professionisti. Un momento di raccolta iniziato con l' esecuzione dell'Inno Nazionale, seguito dalla presentazione Presidente Gambera, il quale ha sottolineato l'obiettivo di questa manifestazione: una competizione agonistica, ma sopratutto educativa attraverso le arti marziali.

Tale intento è stato evidenziato anche dall'Assessore Morelli nel suo intervento, la quale, oltre ad aver dato il suo benvenuto e portato i saluti del Sindaco agli atleti ASC nella città di Brescia, si è complimentata con tutti i giovani atleti e ha esortato loro a far tesoro dei valori della disciplina marziale e delle sensazioni vissute in questa giornata sportiva. Nel proseguo dell'inaugurazione si sono esibite in una suggestiva dimostrazione di Kata femminile e maschile le squadre degli Azzurrabili della Nazionale FIJLKAM con











Regione Lombardia

combattimento simulato (Bunkai), seguiti dagli atleti del Tai Chi Chuan con spada e ventaglio e del Judo. Uno spettacolo con sottofondo musicale che ha messo in evidenza le qualità tecniche degli atleti ed ha suscitato forti emozioni nel pubblico di grandi e piccini.

La squadra maschile composta dal capitano Luca Brancaleon Da Rovigo (campione italiano assoluto di karate), Alessandro Iodice da Caserta (campione italiano assoluto di karate) e Gabriele Petronio da Forte dei Marmi (campione italiano cadetti di karate) ha mostrato gli insegnamenti che le arti marziali possono dare nell'educazione dei giovani ragazzi; oltre all'allenamento fisico questi sport insegnano agli atleti la disciplina, l'autocontrollo, l'equilibrio interiore ed il rispetto dell'avversario.

A seguito i giovani, i ragazzi ed i bambini non professionisti hanno partecipato al campionato confrontandosi in incontri che si sono conclusi con la premiazione dei primi 4 classificati nelle categorie di riferimento.

La Lombardia ha ottenuto il maggior numero di Ori, ma ottimi i piazzamenti degli atleti toscani ed il medagliere di piemontesi e liguri. Vanni Alberto di Cologno Monzese ha vinto l'oro per la spada nel Tai Chi Chuan, mentre Miriam Pellegrini della polisportiva San Marco per il ventaglio e William Galli di Vimodrone nella forma 24. Nel Judo è stata premiata la scuola milanese ed il praticante l'ottantaduenne Cammareri Casimiro.

Una giornata sportiva che ha permesso di godere lo spettacolo di una competizione con una varietà di discipline marziali, promuovendo non solo lo sport, ma anche una filosofia di vita, un impegno costante alla ricerca del proprio equilibrio, un insegnamento al "combattere senza combattere", a lavorare con determinazione e rispetto altrui.

Grazia Accadia

Addetto Stampa ASC Regione Lombardia







